



STRUTTURA PROPONENTE:

UNITA' DI DIREZIONE : "INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO,  
ESPROPRI"

DELIBERA n. 63/2017

OGGETTO:	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (DM 24 ottobre 2014) Art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020 ELENCO ANNUALE 2018
----------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno 11 del mese di Ottobre nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

Domenico ESPOSITO, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 18 del 01.07.2014,  
assistito dal Direttore dell'Azienda avv. Vincenzo PIGNATELLI

## PREMESSO

- che con decreto del Ministero dei LL.PP. del 21 giugno 2000 sono stati approvati: "Modalità e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art. 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";
- che con delibera dell'Amministratore Unico n. 86 del 29.09.2000 è stato affidato, al dirigente del Servizio Tecnico (ora U.D. "Interventi Costruttivi Manutenzione e Recupero"), l'incarico di predisporre, annualmente, la proposta del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del decreto sopra richiamato;
- che con legge 01.08.2002 n. 166 ("collegato" alla Finanziaria in materia di infrastrutture), sono state apportate sostanziali modifiche alla l. n. 109/94, come di seguito meglio specificato:
  - la possibilità di inclusione di un lavoro nell'elenco annuale di cui al comma 1, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 16 della l. n. 109/94 salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
  - l'obbligo della programmazione triennale per i lavori di importo superiore alla soglia dei 100 mila Euro.
- che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (DM 24 ottobre 2014), pubblicato il 05 dicembre 2014, sono state definite le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori pubblici;
- che l'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice degli Appalti pubblici e dei contratti di concessione) prevede che, la realizzazione delle opere pubbliche, avvenga con l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.
- che l'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. specifica quanto segue: "*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5*".
- che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stato attivato un periodo transitorio a cui si deve conformare la programmazione dei lavori pubblici e la disciplina è precisata nei commi 8 e 9 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, come di seguito esposto:

(comma 8) "*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

  - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento*".

(comma 9) *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l’art. 216, comma 3.”* che recita : *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all’art. 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all’interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell’adozione del decreto.”*

- che sulla scorta dell'apparato normativo esistente e delle modifiche introdotte, sopra richiamate, e' stato elaborato l'allegato programma triennale dei lavori (2018-2020 unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2017 compilando tutte le schede previste dall'ordinamento ministeriale vigente (nn. 1/2/3).
- che per l'immissione dei dati relativi agli interventi, riportati nelle schede succitate, e' stato adottato lo specifico programma fornito dall'Autorità' di Vigilanza sui LL.PP.
- che l'Azienda, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del DECRETO 11 novembre 2011 del Ministero delle infrastrutture, ed in relazione alla risibile consistenza economica di tale settore (servizi e forniture), non ha ritenuto sussistenti le condizioni per la compilazione della scheda riguardante il programma annuale delle forniture e dei servizi.
- che il bilancio dell’Azienda deve essere necessariamente approvato entro il 31 ottobre dell’anno in corso e sottoposto successivamente al controllo di legittimità e di merito da parte del Consiglio regionale di Basilicata, giusta artt. 17 e 18 della L.R. 14.07.2006, n. 11;
- che la “definitiva” approvazione e’ da ritenersi utilmente conseguita con l’adempimento di cui sopra, per cui i termini di pubblicazione (60 gg.) del programma triennale sono da ritenersi ampiamente garantiti;

#### CONSIDERATO

- che in relazione all'incarico affidato, il Dirigente dell’Unità di Direzione “Interventi costruttivi, manutenzione, recupero, espropri”, Responsabile del Programma, in data 28.09.2017, ha elaborato lo schema di programma entro i termini fissati dalla legge (30 settembre), unitamente alle schede tipo predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che per tutti gli interventi, compresi nell’elenco annuale, sono stati redatti gli studi fattibilità o il progetto preliminare ovvero e’ prevista la redazione della progettazione almeno del livello preliminare, entro i termini di approvazione “definitiva” del bilancio di previsione 2018;

VISTA la legge regionale n.12/96;

VISTA la legge regionale n.29/96;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO IL D.P.R n. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

VISTA la delibera dell’A.U. n. 37/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA la delibera dell’A.U. n. 50/2016 del 28.10.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 538 del 20.12.2016 con la quale, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l’esito positivo del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;

VISTO lo statuto dell'Azienda;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente Responsabile dell'Unità di Direzione "Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine in ordine alla regolarità contabile e alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

**D E L I B E R A**

- 1) DI ADOTTARE il programma triennale 2018-2020 dei lavori e l'elenco annuale dei lavori da effettuarsi nell'anno 2018, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) DI PUBBLICARE il programma triennale 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori da effettuarsi nell'anno 2018, nell'albo e sul sito "internet" dell'azienda.

La presente delibera, costituita da n. 5 facciate, verrà affissa all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi esposta per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
Avv. Vincenzo PIGNATELLI

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Domenico ESPOSITO

F.to Vincenzo PIGNATELLI

F.to Domenico ESPOSITO

STRUTTURA PROPONENTE :

UNITA' DI DIREZIONE "INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI"

DELIBERA n. 63/2017

OGGETTO:	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (DM 24 ottobre 2014) Art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020 ELENCO ANNUALE 2018
----------	---

L'ESTENSORE DELL' ATTO (Ing. Pierluigi ARCIERI) F.to Pierluigi ARCIERI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 72 del Reg. Org e successive modificazioni e integrazioni, art. 31 D.Lgs. n. 50/2016)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(ing. Pierluigi ARCIERI)  
F.to Pierluigi ARCIERI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI.

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:  
"INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI"  
IL DIRIGENTE  
(Ing. Pierluigi ARCIERI)  
F.to Pierluigi ARCIERI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE RISORSE"  
IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)  
F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

II DIRETTORE DELL' AZIENDA  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)  
F.to Vincenzo PIGNATELLI